



# INVESTITE NEL FUTURO

---



Governo della Republika Srpska  
Ministero per le relazioni economiche e la collaborazione regionale

# Indice

9	La Republika Srpska	32	Tasse
10	Vantaggi per gli investimenti in RS	33	Le dogane
11	La stabile situazione economica	34	Zone franche
12	Potenzialita' del mercato	34	I rapporti lavorativi
14	Contenuti costi di investimento	35	L'assunzione di cittadini stranieri
16	Ambiente favorevole agli investimenti	36	Allegato 1 Registrazione dell'investimento estero diretto
18	Qualita' delle risorse umane	36	Documenti necessari per la registrazione al tribunale
19	Il settore degli affari	37	Procedura dopo la registrazione dell'impresa presso il tribunale
20	La RS nei processi internazionali di globalizzazione	37	Allegato 2 Registrazione degli uffici di rappresentanza esteri
20	Uffici di rappresentanza della Republika Srpska all'estero		
21	Link utili		
23	La legislazione		
24	Investimenti esteri		
24	Concessioni		
26	Tipologie dei soggetti economici nella Republika Srpska		
27	Le banche nella Republika Srpska		
27	Societa' di assicurazione		
28	Privatizzazione		
29	Rappresentanze estere		
29	I diritti alla proprieta' per i cittadini stranieri		
30	Il mercato dei capitali		



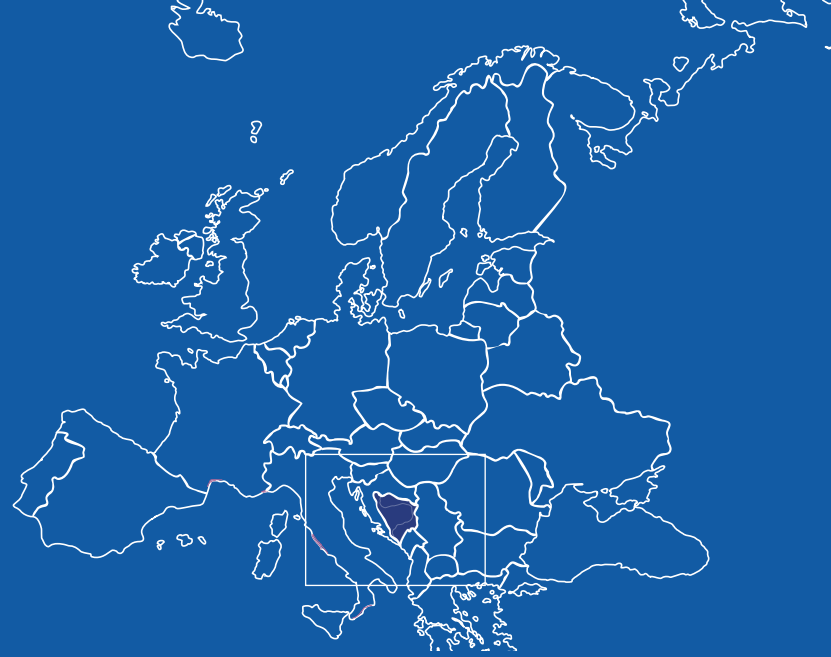
...La nostra strategia consiste nel creare un ambiente di lavoro che rafforzerà la concorrenzialità della nostra economia...Modelleremo il sistema economico in maniera tale che valga la pena produrre in Republika Srpska ed esportare i nostri prodotti verso i mercati esteri...

...Sosterremo il partneriato del settore pubblico e privato emanando una serie di leggi indispensabili per attrarre sempre più investimenti e diminuire i costi...

Dal discorso del Primo Ministro della Republika Srpska Sig. Milorad Dodik  
(novembre 2006)



Banja Luka  
Centro amministrativo, economico e culturale della Republika Srpska



Centro amministrativo,  
economico e culturale

Banja Luka

Lingue ufficiali

Serbo, bosgnacco e croato

Tipo di governo

Entità costituzionale nell'ambito  
della Bosnia ed Erzegovina (BiH)

Data della fondazione

28.02.1992.

Data di riconoscimento da parte  
della costituzione della  
Bosnia ed Erzegovina

14.12.1995.

Superficie

25.053 km<sup>2</sup> (9.673 sq. mi)

Popolazione (dato del 2006)

1.487.000

Moneta

Marco convertibile (BAM)

Clima

Continente (zona occidentale),  
Moderato montuoso (zone di montagna)  
Mediterraneo (zona sud-occidentale)

Zona oraria

GMT +1

Prefisso internazionale

+387

# La Repubblica Srpska

Le risorse idriche rappresentano un'altra ricchezza della RS (lo sfruttamento delle risorse idriche è solo del 30%), e i corsi d'acqua soddisfano più del 73% dei parametri previsti per l'acqua di prima classe

La Repubblica Srpska (RS) è situata nella zona occidentale della Penisola Balcanica ed è ben collegata con gli stati confinanti (Serbia, Croazia e Montenegro).

Le risorse agricole e boschive rappresentano solo alcune delle potenziali ricchezze della Repubblica Srpska. La totale superficie agricola è pari a 1.299.000 ettari (51 % di tutta la superficie della RS), ossia un ettaro per abitante, media nettamente superiore a quella mondiale (0,24 ettari per abitante) ed europea (0,40 ettari per abitante). La superficie boschiva è pari a 0,67 ettari per abitante.

Le risorse idriche rappresentano un'altra ricchezza della RS (lo sfruttamento delle risorse idriche è solo del 30%), e i corsi d'acqua soddisfano più del 73% dei parametri previsti per l'acqua di prima classe.

Le ricchezze naturali della RS rappresentano una grande risorsa turistica. Eccone alcune: Montagne - Jahorina, Kozara, Manjača, Maglić, Romanija, Borja; Fiumi - Tara (rafting, discesa in zattera), Drina (laghi, pesca), Pliva (laghi), Vrbas (kajak, rafting), Una (kajak, rafting, pesca, cascate), Sava (sport acquatici, turismo nautico), Ribnik (pesca); Laghi - Perućac, lago Zvorničko, laghi

Plivska, Balkana (artificiale); Terme - Laktaši, Slatina, Srpske Toplice, Mlječanica, Vrućica, Kulaši, Dvorovi, Lješljani, Vilina Vlas e Guber; Riserve naturali - Foresta vergine di Perućica, riserva della foresta vergine di Janj presso Šipova, Bardača presso Srbač (riserva ornitologica con 11 laghi); Gite - Zelenkovac e Balkana presso Mrkonjić Grad, la zona ecologica „Ljekarice“ presso Prijedor, il villaggio rurale Stanišić presso Bijeljina, Tjentište a Sutjeska; Parchi nazionali - Sutjeska e Kozara.

Banja Luka è il centro amministrativo, economico e culturale della RS, sede del Governo e del Parlamento della RS. La città si trova nella zona nord-occidentale della RS. Dista 240 km da Sarajevo, da Zagabria 190 km e da Belgrado 320 km. Con queste città Banja Luka è collegata attraverso una buona rete stradale, ferroviaria e aerea. Il territorio della città è pari a 1.232 km<sup>2</sup>, la popolazione è pari a 300.000 abitanti.

Le altre città della RS sono: Bijeljina, Prijedor, Doboj, Gradiška, Zvornik, Prnjavor, Teslić, Laktaši, Trebinje e altre. Brčko appartiene al Distretto di Brčko, che è governato sia dalla Repubblica Srpska che dall'altra entità, la Federazione della Bosnia ed Erzegovina.

# Vantaggi per gli investimenti in RS

## Possibilità di investimenti in Republika Srpska

La Republika Srpska offre agli investitori numerose possibilità di investimenti diretti o di investimenti attraverso concessioni a condizioni molto favorevoli

- enorme potenziale di sviluppo nel settore agrario – un terzo dell'intera superficie coltivabile è ancora disponibile;
- condizioni eccezionalmente favorevoli per lo sviluppo del settore termico e idro-energetico – attualmente solo il 30% di tutte le risorse viene sfruttato per la produzione di energia elettrica;
- concreta possibilità di rifornimento di energia tramite le fonti rinnovabili (energia eolica e solare; bio-diesel e bio-gas),
- ricchezza del settore boschivo – superficie delle foreste e di terreno boschivo occupa il 40% di tutto il territorio della RS;
- risorse minerarie e minerali (carbone, boksite, lignite, ferro, rame, alluminio, zinco, manganese, argento),
- enormi potenzialità turistiche nel settore termale, storico-culturale, agriturismo, sportivo, ecologico.

Secondo la lista dei mercati mondiali che cambiano più velocemente, edita dalla rivista „Forbes“ nel luglio del 2008, la Bosnia ed Erzegovina è al primo posto con il punteggio di 100. L'analisi in questione ha tenuto conto dei cambiamenti urbanistici, educativi, delle libertà civiche, del PIL e di altri fattori come l'accessibilità ai servizi telefonici, telematici e televisivi negli ultimi 10 – 15 anni.

Queste favorevoli caratteristiche del mercato della RS contribuiscono a una stabile situazione economica, a un enorme potenziale di mercato, a bassi costi di gestione, a un ambiente vantaggioso per gli investimenti stranieri e a un potenziale di risorse umane di qualità. Non dimentichiamo la strategica posizione geografica, la rete stradale e uno sviluppato sistema di telecomunicazioni.

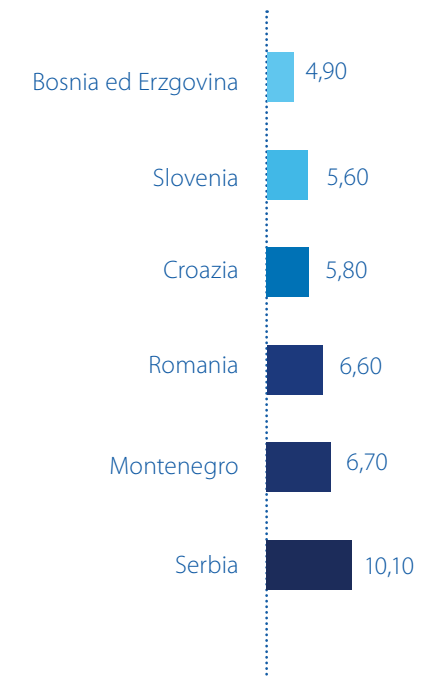
## La stabile situazione economica

La politica economica della RS è improntata al mantenimento dei dati macroeconomici stabilizzanti e della crescita economica, favorisce l'aumento della concorrenzialità nell'export delle imprese, migliora l'ambiente d'affari, stimola l'imprenditorialità delle PMI, attrae gli investimenti stranieri e sfrutta tutte le possibilità elencate nell'Accordo di Stabilizzazione e di Associazione della Bosnia ed Erzegovina con l'Unione Europea.

Alcuni indicatori di stabilità della RS sono:

- crescita costante del prodotto sociale lordo;
- stabilità della moneta garantita dall'aggancio all'euro in base al principio stabilito dal Comitato Monetario;
- La Bosnia ed Erzegovina nel 2007 ha registrato il tasso di inflazione più basso di tutta la regione.

## Tasso di inflazione nella regione nel 2007



Fonte: Rapporto annuale della Banca Centrale della Bosnia ed Erzegovina per il 2007

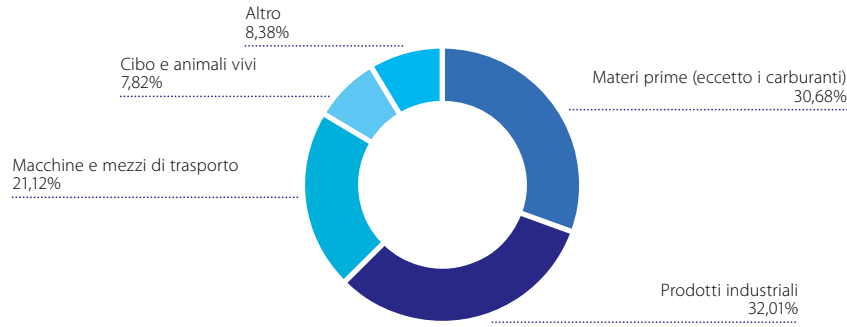
## Indicatori macroeconomici

	2007	2008 valutazione	2009 proiezione
PIL (prezzi correnti in milioni)	3762 €	4320 €	4597 €
PIL pro capite	2613 €	3009 €	3210 €
PIL tasso di crescita (reale)	6,5%	7,5%	6,4%
Export in milioni	855 €	1041 €	1145 €
Export (tasso di crescita)	8,6%	21,8%	10%
Import in milioni	1712 €	2213 €	2250 €
Import (tasso di crescita)	21,3%	29,3%	1,6%
Inflazione (prezzi al dettaglio, tasso di crescita)	4,3%	5,6%	3,1%
Crescita della produzione industriale	1,4%	5,4%	9,3%
Stipendio medio al netto	299 €	383 €	

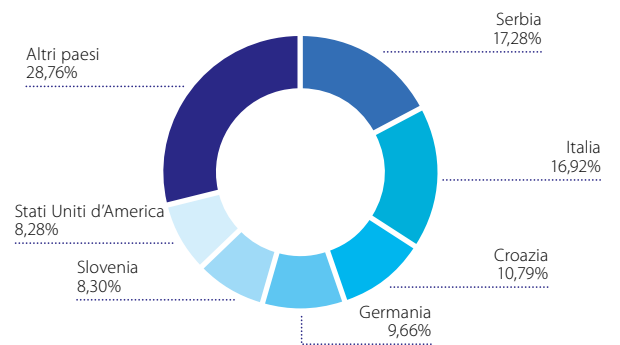
Fonte: „La politica economica per il 2009,“ Governo della RS



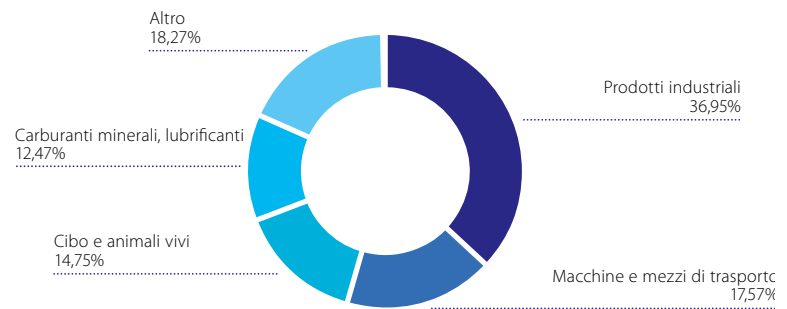
### Export dei prodotti della Republika Srpska nel 2007



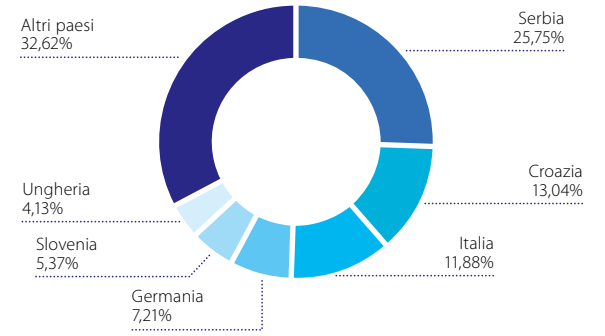
### Export della Republika Srpska all'estero nel 2007



### Prodotti importati in Republika Srpska nel 2007



### Import in Republika Srpska nel 2007



### Potenzialita' del mercato

- La Republika Srpska occupa una posizione geografica molto strategica. Questa posizione nel continente europeo facilita gli investitori grazie a un accesso diretto sui mercati dell'Unione Europea e dell'Europa Centrale e Orientale.
- L'Unione Europea tramite i cosiddetti «Accordi commerciali preferenziali» ha introdotto delle facilitazioni commerciali ai prodotti esportati dalla Bosnia ed Erzegovina, prodotti che corrispondono agli standard tecnico-tecnologici dell'UE, senza limitazioni di quantità (eccetto per le quote per un numero esiguo di prodotti) né tasse doganali.

- La Bosnia ed Erzegovina, oltre che con l'UE ha firmato degli accordi preferenziali sull'exporto con la Russia, gli Stati Uniti d'America, il Canada, l'Australia, la Nuova Zelanda, il Giappone, la Svizzera e la Norvegia. L'apertura ai mercati e un notevole volume d'affari significano per la RS la possibilità di accedere al mercato globale senza l'applicazione di tasse doganali.
- La Bosnia ed Erzegovina ha anche firmato gli accordi del CEFTA – Central European Free Trade Agreement – partecipando quindi a una zona di libero mercato popolata da più di 30 milioni di persone.

Inoltre l'Accordo di Stabilizzazione e di Associazione con l'UE firmato il 16 giugno 2008 sancisce che la Bosnia ed Erzegovina escluderà dal pagamento delle tasse doganali nei prossimi sei anni determinati gruppi di prodotti (altri prodotti non saranno detassati) fino all'entrata in vigore della zona di libero scambio commerciale con il mercato dell'UE.

Sfruttando i vantaggi dell'apertura ai mercati, la RS realizza una crescita costante dell'export e dell'import pari a un tasso medio annuale del 29%, mentre l'export cresce più lentamente con un tasso medio annuale del 10% (secondo gli indicatori del periodo dal 2004 al 2007). È lo stesso governo della RS a contribuire alla crescita dell'export stimolando le imprese esportatrici con appositi programmi.



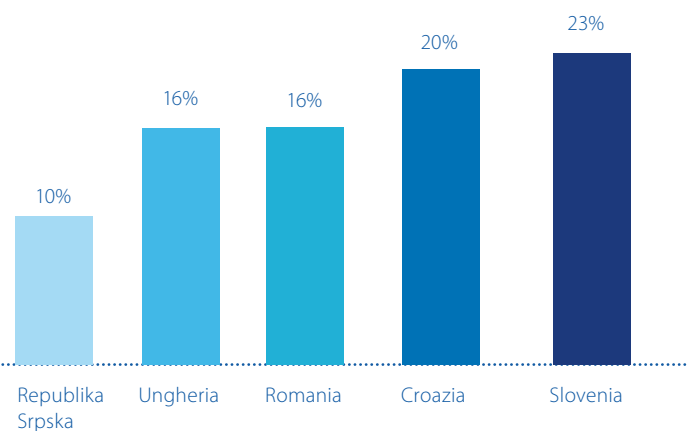
## Contenuti costi di investimento

La Republika Srpska rispetto agli altri stati della regione offre agli investitori costi di investimento molto concorrenziali. Le tasse e i costi della manodopera sono abbastanza bassi rispetto agli standard europei. Lo stipendio medio netto di un operaio in RS nel 2007 è stato pari a 306 euro.

Il sistema fiscale in RS è armonizzato con i principi e gli standard europei sulla tassazione del reddito e degli utili,

adeguandosi anche agli standard internazionali di ragioneria. Rispetto agli altri stati le aliquote fiscali in RS sono eccezionalmente favorevoli.

La tassa sugli utili in RS è pari al 10%, una delle più basse di tutta la regione. Per le piccole imprese esiste la possibilità di scelta del calcolo delle tasse sugli utili del 2% sull'intero guadagno annuale in base a determinate condizioni.



Tassa sugli utili  
Fonte: ministeri delle finanze degli stati indicati

Aliquota fiscale	
IVA	17%
Tassa sugli utili	10% degli utili realizzati
Tassa sul reddito	8% sull'importo del salario lordo
Contributi	30,6% sull'importo del salario lordo

## Accordi di detassazione bilaterale

La Bosnia ed Erzegovina ha firmato accordi sulla detassazione bilaterale con vari stati, in maniera tale da creare condizioni favorevoli per gli investimenti, per accelerarli e per stimolare gli investimenti comuni e il trasferimento di

tecnologia. È in fieri la ratifica dell'accordo con i seguenti stati: Russia, Austria, Macedonia, Malesia, Bielorussia, Lettonia, Qatar, Kuwait, Irlanda, Malta e Siria.

### Accordi sulla detassazione bilaterale firmati dalla Bosnia ed Erzegovina

Serbia	Ungheria	Romania
Olanda	Finlandia	Emirati Arabi Uniti
Danimarca	Polonia	Germania
Belgio	Spagna	Giordania
Slovenia	Francia	Turchia
Pakistan	Regno Unito	Norvegia
Italia	Repubblica Ceca	Albania
Grecia	Moldavia	Slovacchia
Cipro	Croazia	Iran
Svezia	Egitto	

## Ambiente favorevole agli investimenti

La Republika Srpska rappresenta un mercato favorevole agli investitori esteri grazie agli sforzi sia del governo che delle istituzioni locali, i quali in sieme hanno creato un ambiente favorevole per gli affari.

Gli investimenti stranieri diretti in RS nel 2007 sono decisamente aumentati rispetto ai periodi precedenti. Nel 2006 il valore degli investimenti stranieri diretti era pari a 68 milioni di euro, mentre nel 2007 la cifra è aumentata ben 14 volte raggiungendo i 998 milioni di euro. Di questa somma il 64,7% è stato ricavato grazie alla privatizzazione della Telecom della RS a opera della Telecom Serbia. Se calcoliamo le cifre degli investimenti stranieri diretti nella RS nel 2007 in base al numero degli abitanti, raggiungeremo i 671 euro pro capite.

A breve è atteso un altro afflusso di introiti di oltre 800 milioni di euro grazie alla privatizzazione della raffineria di petroli a Brod, della raffineria di lubrificanti a Modriča, dell'azienda «Petro» a Banja Luka e grazie anche alla costruzione della centrale termoelettrica a Stanari.

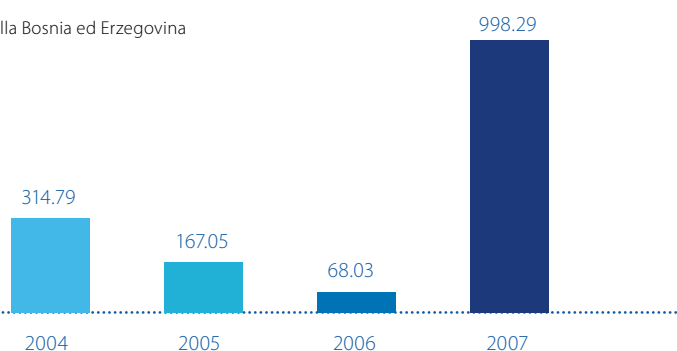
## Vantaggi per gli investitori esteri

Gli investitori esteri in RS:

- hanno gli stessi diritti e doveri degli investitori locali:
- dispongono liberamente della proprietà mobile e immobiliare,

## Investimenti esteri diretti in Republika Srpska in milioni di euro

Fonte: Ministero del Commercio Estero e delle Relazioni Economiche della Bosnia ed Erzegovina



- sono esentati dalle tasse doganali sull'attrezzatura necessaria all'investimento dell'operatore estero,
- possono trasferire liberamente gli utili all'estero.

## Fondo per il sostegno degli investitori esteri

La Bosnia ed Erzegovina, tramite l'istituzione di un fondo di sostegno per gli investitori esteri, elargisce un sostegno finanziario agli investitori esteri per i progetti nei campi della produzione, della ricerca e dello sviluppo. Il sostegno finanziario viene concesso in base alla grandezza dell'investimento, del numero dei nuovi posti di lavoro, dell'investimento in settori sottosviluppati, delle prerogative ecologiche e della partecipazione all'export nella vendita complessiva.

## Assicurazione degli investimenti stranieri

Gi investimenti stranieri in Bosnia ed Erzegovina non sono soggetti alle restrizioni sui trasferimenti, alle espropriazioni, ai rischi di guerra o di rivolte, alle violazioni degli accordi. L'assicurazione è garantita dal Fondo dell'UE per la garanzia degli investimenti gestito dall'Agenzia Multilaterale per la Garanzia degli Investimenti (MIGA), membro della Banca Mondiale.

Inoltre è possibile avvalersi del sostegno dell'Overseas Private Investment Corporation (OPIC) per assicurare gli investitori da ogni rischio politico.



Allo scopo di promuovere e salvaguardare gli investimenti, la Bosnia ed Erzegovina ha firmato degli accordi con i seguenti stati:

### Accordi sullo sviluppo e sulla salvaguardia degli investimenti

Stati Uniti d'America	Ucraina	Slovenia
Regno Unito	Belgio	Turchia
Svezia	Lussemburgo	Repubblica Ceca
Olanda	Danimarca	Giordania
Macedonia	Bielorussia	Qatar
Spagna	Iran	Grecia
Svizzera	Egitto	Kuwait
Serbia	Croazia	Cina
Montenegro	Germania	India
Pakistan	Romania	Italia
Finlandia	Portogallo	Francia
Lituania	Slovacchia	Moldavia
Austria	Ungheria	Malesia
		Albania

Agreements with Libya and United Arab Emirates are also going to be signed soon.



## Il settore degli affari

• **Il settore bancario in Republika Srpska** è completamente sviluppato e offre una serie completa di servizi. In collaborazione con la Banca Centrale di Bosnia ed Erzegovina è stata confermata la piena stabilità economica del Paese. Tutte le banche in RS hanno assicurato i propri depositi e la maggior parte delle banche in RS ha una propria quota di maggioranza nelle riserve della Banca Centrale della Bosnia ed Erzegovina, il tutto regolato dalla legge in materia. Grazie a un basso tasso di inflazione è presente un significativo afflusso di capitale da parte di banche estere.

Nel 2007 è stato rilevato l'aumento di crediti erogati a soggetti economici, con un tasso di crescita del 27% rispetto all'anno precedente. Anche i depositi mostrano un tasso di crescita del 78% rispetto al 2006.

L'Agenzia del sistema bancario in RS rilascia i permessi di lavoro, effettua controlli sulle banche, sulle organizzazioni che erogano microcrediti e leasing.

• **La Banca di investimento e sviluppo della Republika Srpska (IRB RS)** è un'istituzione finanziaria che favorisce gli investimenti e lo sviluppo economico in RS. La IRB RS offre programmi di sostegno alle attività economiche in RS attraverso l'erogazione di ben sei diverse linee di credito:

- Crediti per le nuove attività economiche,
- Crediti per imprenditori e imprese,
- Crediti per il microbusiness nel settore agrario,
- Crediti per il settore agrario,
- Crediti immobiliari,
- Crediti per le istituzioni locali autogestite.

Allo stesso modo la IRB RS si occupa della privatizzazione di imprese statali e gestisce efficacemente il capitale statale. Sul sito web della IRB RS si possono trovare tutte le informazioni sul settore d'affari, sulle risorse naturali della RS, sui vantaggi per gli investimenti e sui progetti di investimento in corso di attuazione.

• **La Borsa valori di Banja Luka** fondata nel 2001 è una SpA. La Borsa ha due settori di mercato: il mercato borsistico ufficiale e il mercato borsistico secondario, i metodi di scambio sono: un metodo di negoziazione continua e un metodo di negoziazione azionaria con un importo commissionale massimo.

Lo scambio di valori si svolge solo tramite i membri della borsa attraverso il sistema di scambio telematico. I membri della borsa possono essere le imprese di compravendita dei valori e le banche con sede in RS.

La Borsa di Banja Luka dal 2004 è membro della Federazione euro-asiatica delle borse (FEAS), mentre dal 2007 è membro della Federazione delle Borse europee (FESE) e della Federazione mondiale delle borse (WFE).

• Esista anche un'Agenzia per lo sviluppo delle PMI in forma di rete di agenzie per lo sviluppo delle PMI a livello locale e regionale.

• In RS è sancita la possibilità di creare «zone franche» nelle quali si possono effettuare:

- attività produttive (industria leggera),
- attività commerciali (centri commerciali),
- attività di servizi: bancari e monetari, servizi assicurativi di immobili e persone fisiche, servizi di spedizione, servizi postali e altri.

È in vigore una riforma dei regolamenti legislativi conosciuta con il nome «Ghigliottina delle leggi», la prima di tale genere nella Penisola Balcanica, che promuove il settore affaristico ed elimina le barriere amministrative.

## Qualità delle risorse umane

In RS un elevato numero di istituzioni scolastiche superiori offre studi universitari di I ciclo e di postlaurea conformi alla riforma universitaria della «Dichiarazione di Bologna». Questo sistema di studi garantisce una qualitativa formazione di giovani laureati che, con la loro innovazione e produttività, contribuiscono al progresso delle forze lavorative.

Del numero complessivo di studenti iscritti nell'anno accademico 2006/2007 il 55% è rappresentato da studentesse. Un dato importante che dimostra l'attenzione del governo della RS verso la politica delle pari opportunità.

Negli anni passati il governo della RS ha dato vita a vari programmi per favorire l'assunzione dei giovani laureati, nel 2007 il governo ha portato avanti:

- un programma per l'inserimento nel mondo del lavoro di laureati in giurisprudenza e altri volontari laureati, assicurando il finanziamento dei costi del loro lavoro per il 60%, il restante 40% è a carico dei datori di lavoro.

Nel 2008 lo stesso progetto di facilitazione all'inserimento nel mondo del lavoro si realizza tramite il bando di concorsi

pubblici – ai datori di lavoro è stato distribuito un buono a breve termine pari a una cifra oscillante tra i 1.300,00 e i 1.500,00 euro per persona impiegata laureata o con il diploma di scuola superiore.

Sempre con l'intento di diminuire il tasso di disoccupazione, il governo della RS facilita l'assunzione di persone provenienti dalle categorie di cittadini disagiati (invalidi) tramite l'erogazione di prestiti non restituibili pari a circa 1.000,00 eura per persona impiegata proveniente dalle suddette categorie.

### Numero delle istituzioni scolastiche superiori negli anni accademici 2006 / 2007

Università	9	facoltà 60, accademie 5
Scuole Superiori	11	
Facoltà di teologia	1	
<b>Totale</b>	<b>21</b>	

Fonte: Istituto di Statistica della RS, 2008.

## La RS nei processi internazionali di globalizzazione

Alla luce dei processi di globalizzazione e dell'integrazione euroatlantica, la RS è decisamente orientata alla collaborazione con l'estero. In questo senso sono stati fatti i seguenti passi:

- la RS è membro dell'Assemblea Europea delle Regioni (Assembly of European Regions –AER), che sostiene la creazione di accordi bilaterali e multilaterali tra le regioni in conformità con l'allargamento dell'UE e l'internazionalizzazione.
- In conformità allo spirito di collaborazione inter-regionale, economico, tecnico-scientifico, educativo, culturale, sportivo e altro, la RS ha firmato accordi di collaborazione con il territorio della città di San Pietroburgo, con la Regione Veneto, con la Provincia di Belluno e con il distretto di Troms in Norvegia.
- Gli uffici di rappresentanza della RS all'estero sostengono questo processo di internazionalizzazione con i partner stranieri.

## Uffici di rappresentanza della Republika Srpska all'estero

### Ufficio di rappresentanza in Serbia

Bulevar despota Stefana 4/4  
Beograd  
Srbija  
T/F. +381 11 3246-633; 3238-633  
email: predstavnistvo@predstavnistvorsbg.rs

### Ufficio di rappresentanza in Federazione Russa

Ul. Gostinichnaja, d.6, corp. 1  
127106 Moskva  
Rossija  
T/F. +7 495 482-08-61; 482-08-57; 482-08-46  
email: centarrs.moskva@gmail.com

### Ufficio di rappresentanza in Germania

Eberhard Str. 4 b  
70173 Stuttgart  
Deutschland  
T/F. +49 711 620 71 69; 620 71 64  
email: predstavnistvo.republikesrpske@gmx.net

### Ufficio di rappresentanza in Israele

P.O.B. 6001  
Jerusalem 91060  
Israel  
T/F. +972 2 655 8476; 537 6988  
Mobile +972 50 207 591

### Ufficio di rappresentanza in Belgio

Representative Office of the Republic of Srpska in the Kingdom of Belgium  
Rond point Schuman 11  
B-1040 Brussels  
Belgium  
T. +32 2 256 75 72; +32 2 256 75 73  
F. +32 2 256 75 03  
email: representation@rep-srpska.eu

Gli Uffici di rappresentanza negli Stati Uniti d'America e in Croazia saranno inaugurati a breve.

## Link utili

Parlamento della RS	<a href="http://www.narodnaskupstinars.net/">http://www.narodnaskupstinars.net/</a>
Ufficio del Presidente della RS	<a href="http://www.predsjudnikrs.net/">http://www.predsjudnikrs.net/</a>
Governo	<a href="http://www.vladars.net/">http://www.vladars.net/</a>
Registro dei permessi e dei controlli	<a href="http://www.regodobrenja.net/">http://www.regodobrenja.net/</a>
Commissione per le concessioni	<a href="http://www.koncesije-rs.org/">http://www.koncesije-rs.org/</a>
Agenzia di sostegno alle PMI	<a href="http://www.rars-msp.org/">http://www.rars-msp.org/</a>
Agenzia bancaria	<a href="http://www.abrs.ba/">http://www.abrs.ba/</a>
Banca di investimento e sviluppo	<a href="http://www.irbrs.net/">http://www.irbrs.net/</a>
CCIAA	<a href="http://www.komorars.ba/">http://www.komorars.ba/</a>
Borsa Valori	<a href="http://www.blberza.com/">http://www.blberza.com/</a>
Commissione delle Carte Valori	<a href="http://www.khov-rs.org/">http://www.khov-rs.org/</a>
Istituto di Statistica	<a href="http://www.rzs.rs.ba/">http://www.rzs.rs.ba/</a>
Consiglio dei Ministri della Bosnia ed Erzegovina	<a href="http://www.vijeceministara.gov.ba/">http://www.vijeceministara.gov.ba/</a>
Ufficio IVA della Bosnia ed Erzegovina	<a href="http://www.uino.gov.ba/">http://www.uino.gov.ba/</a>
Banca Centrale della Bosnia ed Erzegovina	<a href="http://www.cbbh.gov.ba/">http://www.cbbh.gov.ba/</a>
Agenzia per la promozione degli investimenti esteri della Bosnia ed Erzegovina	<a href="http://www.fipa.gov.ba/">http://www.fipa.gov.ba/</a>
Agenzia per i crediti esteri	<a href="http://www.igabih.com/">http://www.igabih.com/</a>
Istituto per la Conservazione dei beni Culturali della Bosnia ed Erzegovina	<a href="http://www.basmp.gov.ba/">http://www.basmp.gov.ba/</a>





# La legislazione

Il Governo della RS è disponibile a fornire delle condizioni favorevoli per qualsiasi tipo di investimento

Lo scopo del presente libretto è far conoscere la legislazione della Republika Srpska sia agli investitori locali che a quelli stranieri. Non si sostituisce, però, alle leggi vigenti. Quindi raccomandiamo i lettori di affidarsi alla consulenza di esperti prima di intraprendere qualsiasi attività.

Il Governo della RS è disponibile a fornire delle condizioni favorevoli per qualsiasi tipo di investimento. Uno dei primi passi è fornire una serie di leggi che assicurino tutti gli investitori e semplifichino tutte le loro procedure per l'avvio delle attività economiche.

In questo senso la RS, per la prima volta nella Penisola Balcanica, ha varato una serie di facilitazioni, la succitata "Ghigliottina delle leggi" che riguarda anche le procedure ispettive e di controllo. In questo modo, tramite la "Ghigliottina" sono stati diminuiti i costi di gestione, gli ostacoli amministrativi e anche le fonti di corruzione.

La RS ha promulgato leggi che regolano il settore degli investimenti esteri diretti, gli investitori esteri sono considerati legislativamente come i corrispettivi locali. Gli investitori esteri hanno diritto alla proprietà immobiliare così come le persone fisiche e giuridiche locali. Gli investitori esteri, inoltre, hanno diritto a trasferire all'estero, in valuta convertibile, tutti gli utili provenienti dagli investimenti in RS. Gli investitori stranieri possono anche reinvestire gli utili in qualsiasi settore economico e non economico della RS.

Inoltre nella RS l'import ed export della merce è libero, ma questo non esclude i divieti e le restrizioni per alcuni casi previsti dalla legge. Le persone straniere fisiche e giuridiche hanno gli stessi diritti dei residenti per quanto riguarda il commercio delle merci e i servizi.

## Investimenti esteri

Legge sulle imprese ("Gazz. Uff. della RS", nn. 24/98, 62/02, 66/02, 38/03, 97/04 e 34/06); la legge sulle società è in fase di preparazione;  
 Legge sugli investimenti esteri diretti in Bosnia ed Erzegovina ("Gazz. Uff. della Bosnia ed Erzegovina", nn. 17/98 e 13/03);  
 Legge sugli investimenti stranieri ("Gazz. Uff. della RS", n. 25/02 e 24/04).

Gli investitori esteri sono considerati legislativamente come i corrispettivi locali.

Gli investitori esteri, inoltre, hanno diritto a trasferire all'estero, in valuta convertibile, tutti gli utili provenienti dagli investimenti in RS. Gli investitori stranieri possono anche reinvestire gli utili in qualsiasi settore economico e non economico della RS.

Le forme di investimento estero sono:

- Investimento in forma di persona giuridica in totale proprietà dell'investitore estero,
- investimento in forma di persona giuridica in comune proprietà dell'investire locale ed estero,
- investimento presso una persona giuridica già esistente,
- forme particolari di investimento (concessioni e altro).



## Concessioni

Legge sulle concessioni ("Gazz. Uff. della RS", nn. 25/02 e 91/06)

Poiché i cittadini stranieri (come del resto nella maggior parte dei casi anche i cittadini della RS) non possono diventare proprietari di alcuni beni (ricchezze naturali e altri beni di interesse vitale per la RS), essi possono però sfruttare gli stessi beni attraverso l'acquisizione di concessioni.

È il governo della RS che rilascia le concessioni attraverso un meccanismo di rilascio pubblico e accessibile a chiunque. Oltre al rilascio delle concessioni tramite tender pubblico, la legge prevede la possibilità di offerte autonome e indipendenti.

Le concessioni sono rilasciate per:

• **costruzione** di edifici per la produzione di energia;

• **costruzione e/o sfruttamento**  
 • Di infrastrutture stradali;  
 • Di idroaccumulatori con l'eccezione della trasmissione dell'energia elettrica;

• **costruzione, sfruttamento e gestione** el trasporto di nafta, gas e attraverso oleodotti e gasdotti fino all'immagazzinamento in dotti e terminali;

• **sfruttamento**  
 • di canali idrici e di altre acque;  
 • di terreni edificabili;  
 • del bosco e del terreno boschivo;  
 • di acque medicinali, termali e minerali;  
 • di terreni agricoli;

• **ricerca e/o sfruttamento di materie prime;**

• caccia e pesca;  
 • traffico passeggeri, merci e ferroviario;  
 • trasporto pubblico;

• altri beni in conformità alla legge sulle concessioni

Legge sulle imprese ("Gazzetta Ufficiale della RS", nn. 24/98, 62/02, 66/02, 38/03, 97/04 e 34/06); la legge sulle società economiche è in fieri.

## Tipologie dei soggetti economici



S.n.c. (General Partnership, o.d.)

S.a.s. (Limited Partnership, k.d.)

SpA (Joint Stock Company, a.d.)

(1) Il capitale iniziale della SpA non può essere inferiore a 50.000 KM.

(2) Il capitale successivo alla fondazione della SpA non può essere inferiore a 100.000 KM.

Srl (Limited Liability Company, d.o.o.)

Il capitale minimo è di 2.000 KM

Imprenditore autonomo

Legge sulle banche ("Gazz. Uff. della RS", nn. 44/03 e 74/04).

- Le persone straniere e locali, sia fisiche che giuridiche, possono fondare banche o investire in quelle già presenti.
- È l'Agenzia per le Attività Bancarie della RS a rilasciare il permesso di fondare e di attivare un'attività bancaria, 15.000.000 KM è il minimo capitale iniziale della banca.
- Con il beneplacito dell'Agenzia, la banca straniera può aprire in RS degli uffici di rappresentanza per presentare, raccogliere e fornire informazioni.
- L'ufficio di rappresentanza non ha la forma di persona giuridica, è solo un'unità organizzativa della banca e non può svolgere attività bancaria.

## Società di assicurazione

Legge sulle società di assicurazione ("Gazz. Uff. della RS", nn. 17/05 e 64/06).

Le persone straniere sia fisiche che giuridiche possono fondare (autonomamente o insieme ai corrispettivi locali) delle SpA per l'attività assicurativa nella RS.

Il capitale iniziale della SpA non può essere inferiore a:

- KM 3,000,000, se la società offre servizi assicurativi sulla vita,
- KM 2,000,000, se la società offre altri servizi assicurativi,
- KM 3,000,000, se la società offre servizi di riassicurazione.

Legge generale sulla privatizzazione di imprese e banche in Bosnia ed Erzegovina ("Gazz. Uff. della Bosnia ed Erzegovina", nn. 14/98, 14/00, 16/02 e 88/05);

Legge sulla privatizzazione del capitale di stato nelle imprese ("Gazz. Uff. della RS", nn. 51/06, 1/07, 53/07 e 41/08);

Legge sulla privatizzazione del capitale di stato nelle banche ("Gazz. Uff. della RS", nn. 24/98, 5/99, 18/99 e 70/01);

Legge sulla Banca di investimento e sviluppo della RS ("Gazz. Uff. della RS", n. 56/06);

Legge sul fondo azionario della RS ("Gazz. Uff. della RS", nn. 56/06 e 1/07).

Le persone straniere hanno gli stessi diritti dei cittadini della RS e quindi possono partecipare al processo di privatizzazione del capitale statale nelle imprese.

La privatizzazione dei voucher in RS è iniziata nel 1998, mentre la legge sulla privatizzazione del capitale statale ha reso possibile la privatizzazione di circa 830 imprese precedentemente statali. Tutti i cittadini della RS hanno ricevuto un voucher da investire in circa 830 imprese soggette alla privatizzazione o in 13 fondi di investimento privati (fondi di tipo chiusi), diventando così azionisti delle imprese o dei fondi.

I metodi di privatizzazione previsti dalla legge sono i seguenti:

- vendita di azioni presso la Borsa,
- vendita tramite tender,
- accettazione delle offerte pubbliche,
- selezione diretta del compratore,
- vendita agli impiegati dell'impresa (ESOP), e
- combinazione dei precedenti metodi.

La Banca di Investimento e Sviluppo della RS, SpA di Banja Luka è il venditore autorizzato del capitale statale

La fondazione e l'attività di rappresentanze estere sono regolate dalla legge sul commercio estero della Bosnia ed Erzegovina ("Gazz. Uff. della Bosnia ed Erzegovina", nn. 7/98 e 35/04) e dalla Delibera sulla fondazione e l'attività delle rappresentanze estere in Bosnia ed Erzegovina ("Gazz. Uff. della Bosnia ed Erzegovina", n. 15/03).

- I cittadini stranieri autonomamente o con altri cittadini stranieri possono fondare un ufficio di rappresentanza per le ricerche di mercato, per lo svolgimento di attività informative connesse al proprio ufficio di rappresentanza.
- È obbligatoria l'iscrizione nel registro delle rappresentanze presso il Ministero del Commercio Estero della Bosnia ed Erzegovina.
- L'ufficio di rappresentanza non ha lo status di persona giuridica e non può concludere contratti a nome del fondatore, a eccezione delle rappresentanze degli aviotrasportatori stranieri che possono svolgere l'attività di vendita di documenti di viaggio in conformità con gli accordi e le convenzioni internazionali firmati dalla Bosnia ed Erzegovina.

### I diritti alla proprietà per i cittadini stranieri

Gli atti regolativi che regolano questa materia sono: la Costituzione della RS; la legge sugli investimenti esteri ("Gazz. Uff. della RS", nn. 25/02 e 24/04), la legge sui rapporti giuridici della proprietà ("Gazz. Uff. della Repubblica Socialista Federativa di Jugoslavia", nn. 6/80 e 36/90 – questa legge è stata ereditata dal sistema giuridico della ex Jugoslavia e sarà in vigore finché verrà promulgata un'altra legge, e "Gazz. Uff. della RS", n. 38/03), e la legge sulla proprietà industriale della Bosnia ed Erzegovina ("Gazz. Uff. della Bosnia ed Erzegovina", n. 3/02).

- Le persone straniere sia fisiche che giuridiche (fondate e registrate in RS) hanno diritto e possono disporre liberamente delle proprietà (mobili e immobili) in RS.
- Per le persone fisiche e giuridiche della ex Jugoslavia esiste la condizione di reciprocità.
- Il Ministero degli Esteri della Bosnia ed Erzegovina rilascia ai cittadini della ex Jugoslavia il documento attestante al reciprocità per l'acquisizione di immobili.
- La Bosnia ed Erzegovina è firmataria delle più importanti convenzioni internazionali per quanto riguarda la proprietà industriale e intellettuale.

## Il mercato dei capitali

Legge sulle imprese ("Gazz. Uff. della RS", nn. 24/98, 62/02, 66/02, 38/03,97/04 e 34/06);

Legge sul mercato delle carte valori ("Gazz. Uff. della RS", n. 92/06);

Legge sull'acquisizione delle SpA ("Gazz. Uff. della RS", n. 65/08);

Legge sui fondi di investimento ("Gazz. Uff. della RS", n. 92/06);

Le leggi summenzionate e tutti gli altri atti legati al mercato dei capitali sono disponibili in inglese alla seguente pagina del sito web della Borsa di Banja Luka ([www.blberza.com](http://www.blberza.com)).

In conformità alla Costituzione della Bosnia ed Erzegovina, le istituzioni della RS sono autorizzate a promulgare leggi e atti giuridici per regolare il mercato dei capitali nella RS. In questo modo la Commissione per le carte valori della RS, la Borsa di Banja Luka SpA, le società per la gestione dei fondi di investimento, i fondi di investimento e gli intermediari borsistici sono tutte istituzioni fondate in base alla legislazione della RS. La legislazione della RS è in gran parte conforme a quella della Federazione della Bosnia ed Erzegovina.

Le persone fisiche sia locali che straniere hanno gli stessi diritti di comprare e vendere carte valori presso la Borsa.



## Tasse

Legge sull'Ufficio Tasse – testo rettificato ("Gazz. Uff. della RS", n. 112/07);  
Rettifica della legge sull'Ufficio Tasse – testo rettificato ("Gazz. Uff. della RS", n. 22/08);  
Legge sull'imposta sul reddito delle società – è in vigore dal 01.01.2007. ("Gazz. Uff. della RS", n. 91/06);  
Legge sull'imposta sul reddito delle persone fisiche – è in vigore dal 01.01.2007. ("Gazz. Uff. della RS", nn. 91/06, 128/06 e 120/08);  
Legge sui contributi ("Gazz. Uff. della RS", nn. 51/01, 96/03 e 128/06);  
Legge sulle tasse sulla proprietà ("Gazz. Uff. della RS", nn. 51/01 e 53/07);  
Legge sulle marche da bollo ("Gazz. Uff. della RS", nn. 8/94, 29/00, 18/01, 22/01. 60 II parte /03, 14/04, 41/05 e 51/06);  
Legge sulla tassa di soggiorno ("Gazz. Uff. della RS", n. 118/05);  
Legge sulla tassa sulle lotterie ("Gazz. Uff. della RS", nn. 5/99, 52/01, 25/02 e 52/06);  
Delibera sull'importo delle marche da bollo sui carburanti per i motori a benzina e diesel ("Gazz. Uff. della RS", n. 73/02).

## Tasse dirette

- Le due entità sono competenti per la politica fiscale e il sistema fiscale delle tasse dirette.
- L'Ufficio Tasse della RS si occupa di raccogliere il gettito fiscale.

## Tasse indirette

- Le tasse indirette (IVA, doganali, accise e stradali) sono di competenza del governo della Bosnia ed Erzegovina, della loro raccolta si occupa l'Ufficio IVA della Bosnia ed Erzegovina.
- In Bosnia ed Erzegovina la quota dell'IVA è pari al 17%.

## L'iva

Legge sull'IVA ("Gaz. Uff. della Bosnia ed Erzegovina", nn. 09/05 e 35/05);  
Regolamento sull'applicazione della legge sull'IVA ("Gaz. Uff. della Bosnia ed Erzegovina", nn. 93/05, 21/06, 60/06, 06/07, 100/07 e 35/08).

- Sull'export dei beni dalla Bosnia ed Erzegovina, si è esenti dal pagamento dell'IVA. export che attesti l'avvenuta esportazione dei beni in conformità ai regolamenti doganali.
- Ecco le condizioni in base alle quali un bene è considerato esportato:
  - deve oltrepassare la frontiera della Bosnia ed Erzegovina,
  - il pagamento del bene deve essere effettuato nell'arco di 180 giorni, se non viene effettuato allora la transazione con l'estero è considerata nulla, mentre è considerata valida all'interno della Bosnia ed Erzegovina e quindi è soggetta a IVA.
- Per ottenere l'esenzione dall'IVA, l'agente deve mostrare di possedere la documentazione doganale per l'export, ossia una fotocopia autenticata del documento doganale di
- L'agente può ottenere l'esenzione dell'IVA se è in possesso di di bollette di consegna autenticate da parte dell'organo doganale competente se conformemente ai regolamenti doganali viene accordato un periodo lungo di sdoganamento dei beni che si esportano, fino al rilascio dei documenti doganali autorizzanti l'export.
- Le leggi summenzionate e gli altri atti giuridici sono accessibili sul sito web dell'Ufficio IVA della Bosnia ed Erzegovina - [www.uino.gov.ba](http://www.uino.gov.ba).

## Le dogane

Legge sulla politica doganale della Bosnia ed Erzegovina ("Gaz. Uff. della Bosnia ed Erzegovina", nn. 57/04 e 51/06);  
Legge sulla tariffa doganale ("Gaz. Uff. della Bosnia ed Erzegovina", nn. 1/98, 5/98, 7/98, 22/98, 31/02, 19/03, 32/04, 48/05 e 76/06).

- È il governo centrale della Bosnia ed Erzegovina a decidere la politica doganale, mentre è l'Ufficio IVA a occuparsi della riscossione dei dazi, mentre i proventi vengono divisi tra il governo centrale e le due entità.
- I dazi si pagano in base ai tassi previsti dalla legge sulle tariffe doganali della Bosnia ed Erzegovina. La tariffa doganale bosniaca per il suo contenuto e i metodi di applicazione è completamente conforme alla tariffa doganale dell'UE.
- I tassi doganali sono espressi in percentuali e si applicano sul valore della merce importata (ad valorem). La forbice dei tassi doganali ha una apertura da 0 a 15%.
- È stato introdotto il nuovo sistema doganale automatizzato e informatizzato (Asucuda). Le nuove tariffe doganali, la nuova metodologia e il nuovo sistema automatizzato hanno creato un ambiente favorevole allo scambio commerciale con l'estero.

## Zone franche

Legge sulle zone franche ("Gaz. Uff. RS", n. 65/03);

Legge sulle zone franche in Bosnia ed Erzegovina ("Gaz. Uff. della Bosnia ed Erzegovina", nn. 3/02 e 13/03);

Legge sul commercio estero della Bosnia ed Erzegovina ("Gaz. Uff. della Bosnia ed Erzegovina", nn. 7/98 e 35/04).

- Il consiglio dei ministri della Bosnia ed Erzegovina, su proposta del Ministero del Commercio con l'Estero, autorizza la creazione di zone franche, ma è necessaria anche l'approvazione del governo della RS.
- Le persone straniere fisiche e giuridiche hanno diritto a fondare le zone franche
- Nelle zone franche è consentito lo svolgimento di tutte le attività (produttive, commerciali e di servizi), tranne le attività che potrebbero minacciare l'ambiente animale, la salute umana, i beni materiali e la sicurezza del Paese.

## I rapporti lavorativi

Legge sul lavoro – testo rettificato ("Gaz. Uff. della RS", n. 55/07).

- La legislazione che regola i rapporti lavorativi è conforme agli standard europei della convenzione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro.
- La base giuridica del rapporto lavorativo è il contratto tra il lavoratore e il datore di lavoro.
- L'orario massimo per un lavoratore è pari a 40 ore settimanali.
- Il lavoratore che ha lavorato ininterrottamente per 6 mesi ha diritto alle ferie annuali pari a un minimo di 18 giorni lavorativi.
- Il lavoratore ha diritto a ricevere l'indennità dello stipendio per il tempo trascorso in ferie, per le feste nazionali, per gli impedimenti temporanei dovuti a infortuni sul lavoro o a malattia.
- Il datore di lavoro non può erogare al lavoratore uno stipendio inferiore a quello stabilito nel contratto collettivo.
- Il datore di lavoro può rescindere il contratto di lavoro con il lavoratore, le ragioni della rescissione sono elencate nella art. 125, comma 1 della legge sul lavoro. La rescissione del contratto deve essere in forma scritta.
- I lavoratori hanno diritto a formare il sindacato e di associarsi a esso.
- I datori di lavoro hanno diritto a formare le proprie associazioni di categoria e di associarsi a esse.
- Il datore di lavoro che assume più di 15 lavoratori e che intende nei seguenti 3 mesi rescindere il contratto di lavoro al, minimo, 10% dei lavoratori assunti (ma non meno di 5), è obbligato a consultarsi con il sindacato dei lavoratori.
- Il lavoratore ha diritto allo sciopero in conformità agli standard internazionali contenuti nella legge sul diritto allo sciopero.



## L'assunzione di cittadini stranieri

Legge sull'assunzione di cittadini stranieri e di persone senza cittadinanza ("Gaz. Uff. della RS", nn. 97/04, 96/05 e 123/06).

Il cittadino straniero prima della firma del contratto di lavoro deve espletare i seguenti requisiti:

- avere il permesso di soggiorno in Republika Srpska, ossia in Bosnia ed Erzegovina, in conformità alla legge prevista,
- avere un permesso di lavoro valido.

Il permesso di lavoro:

- è rilasciato dalla filiale dell'Ufficio di Collocamento della RS nel luogo di residenza del datore di lavoro,

- il permesso di lavoro rilasciato su richiesta di un datore di lavoro non può essere intestato a un altro datore di lavoro,
- il permesso di lavoro non può essere concesso a chi è in possesso di visto turistico,
- il cittadino straniero che svolge attività lavorativa conforme alla legislazione sugli investitori esteri e gli autorizzati rappresentanti delle organizzazioni umanitarie, sono esentati dal richiedere il permesso di lavoro.

## Allegato 1 Registrazione dell'investimento estero diretto

Istruzioni sulla registrazione dell'investimento estero diretto ("Gazz. Uff. della Bosnia ed Erzegovina", nn. 22/99 e 21/00).

Prima di registrarsi presso il tribunale, l'investimento estero diretto deve essere registrato presso il Ministero del Commercio Estero della Bosnia ed Erzegovina ottemperando ai seguenti requisiti:

1. compilare e firmare il modello DSU fornito dal Ministero,
2. documento attestante l'identità dell'investitore straniero:
  - le persone giuridiche presentano il certificato del tribunale dello stato di appartenenza o un altro documento simile con la data non inferiore ai 6 mesi (la traduzione del suddetto documento deve essere fatta da un interprete giurato),
  - le persone fisiche presentano un documento attestante la propria identità (fotocopia autenticata della pagina del passaporto riportante i dati e certificato di soggiorno a lunga scadenza per i cittadini bosniaci residenti all'estero),
3. documento attestante l'incarico del rappresentante responsabile,
4. fotocopia autenticata dell'atto di fondazione se si tratta di un investimento o di un'impresa,
5. fotocopia autenticata dell'atto dell'investitore straniero con il quale dichiara la propria intenzione di investire,
6. fotocopia della ricevuta attestante l'avvenuto pagamento della registrazione dell'investimento estero.

### Documenti necessari per la registrazione al tribunale

1. Atto di fondazione – Contratto, ossia la delibera sulla fondazione a seconda che l'impresa sia fondata da due o più persone o solo da una persona (SpA singola), ossia il contratto sull'investimento di beni.
2. è necessario autenticare l'atto di fondazione (le firme dei fondatori) dal notaio.

3. Statuto dell'impresa - società (le uniche eccezioni sono le S.n.c. e le S.a.s).
4. Le persone giuridiche straniere presentano il certificato del tribunale dello stato di appartenenza o un altro documento simile con la data non inferiore ai 6 mesi (la traduzione del suddetto documento deve essere fatta da un interprete giurato), invece la persona fisica presenterà solo un documento attestante la propria identità.
5. Ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di fondazione.
6. Firma autenticata del rappresentante responsabile sul modello prestampato.
7. Delibera sulla nomina del rappresentante, se non già previsto dall'atto di fondazione.
8. Ricevuta dell'avvenuto pagamento delle tasse del tribunale pari a 900 KM per la fondazione dell'impresa autorizzata a svolgere attività commerciali con l'estero, invece 600 KM se l'impresa non è autorizzata a svolgere commerci con l'estero.
9. Ricevuta attestante l'avvenuto pagamento dei costi per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della RS (4,5 KM a riga).
10. Fotocopia autenticata del certificato di laurea per la persona incaricata di svolgere attività commerciali con l'estero.
11. Modello di registrazione del costo di 15 KM reperibile presso tutti i negozi di articoli di cancelleria.
12. La persona che ha effettuato la registrazione è tenuta a presentare tutti i documenti necessari entro 60 giorni dalla data della registrazione.
13. Autorizzazione alla registrazione dell'investimento estero da parte del Ministero del Commercio Estero della Bosnia ed Erzegovina.

## Procedura dopo la registrazione dell'impresa presso il tribunale

1. Creazione del timbro riportante l'autorizzazione della registrazione.
2. Registrazione presso l'Ufficio di Statistica per l'ottenimento del numero personale e delle cifre indicanti le attività dell'impresa (la tassa costa 70 KM). La registrazione si richiede compilando il modello prestampato rilasciato dall'Istituto di Statistica della RS. Oltre al modello occorre presentare anche fotocopia autenticata dell'autorizzazione del tribunale, la fotocopia della carta d'identità del direttore e un modello OP rintracciabile presso l'Ufficio di Statistica della RS.
3. Autorizzazione a svolgere le attività rilasciata dall'assessorato all'economia e alle attività sociali del comune dove ha sede l'impresa.
4. Apertura del conto bancario. Compilare il modulo prestampato rilasciato dalla banca e allegare il modello OP (con la firma autenticata del rappresentante), fotocopia dell'autorizzazione del tribunale con gli allegati ed eventualmente altra documentazione su richiesta della banca.
5. Il codice fiscale rilasciato dall'Ufficio Tasse della RS, dove ha sede l'impresa. Per ottenerlo è necessario allegare: certificato di registrazione, certificato di autorizzazione allo svolgimento delle attività, fotocopia della carta di identità del direttore (tutte le fotocopie devono essere autentiche). Il modello per la richiesta del codice fiscale è rilasciato dall'Ufficio Tasse. Pagare un bollo pari a 2 KM reperibile presso l'Ufficio Tasse. (La richiesta del codice fiscale deve essere espletata entro 5 giorni dal ricevimento dell'autorizzazione dell'assessorato del comune).
6. Registrazione presso l'Ufficio IVA del comune di appartenenza dell'impresa. Le persone tenute a pagare l'IVA sono tutti coloro il cui giro d'affari in beni o servizi nell'anno precedente supera o potrebbe superare la soglia di 50.000,00 KM.
7. L'impresa autorizzate a svolgere attività commerciale con l'estero è tenuta a iscriversi nel registro dei contribuenti fiscali delle tasse doganali presso l'ufficio IVA.

## Allegato 2 Registrazione degli uffici di rappresentanza esteri

Delibera sulla fondazione e l'attività degli uffici di rappresentanza stranieri in Bosnia ed Erzegovina ("Gazz. Uff. della Bosnia ed Erzegovina", n. 15/03).

La persona straniera è tenuta a iscriversi al registro presso il Ministero del Commercio Estero della Bosnia ed Erzegovina presentando i seguenti documenti:

- Denominazione e sede della casa madre,
- Sede della rappresentanza,
- Dati principali della persona nominata rappresentante.

Oltre alla richiesta di registrazione si deve presentare:

- Delibera sulla fondazione della rappresentanza e delibera sulla nomina del rappresentante responsabile,
- Programma di lavoro della rappresentanza in Bosnia ed Erzegovina,

- Documento attestante l'iscrizione della persona straniera nel registro presso la sede di registrazione dell'impresa, o altro documento attestante la fondazione conforme alle leggi del Paese sede della casa madre.

Il Ministero del Commercio Estero della Bosnia ed Erzegovina a fornire una risposta entro 10 giorni dalla data di consegna della richiesta di registrazione.

Con la registrazione presso il Ministero del Commercio Estero della Bosnia ed Erzegovina la rappresentanza è autorizzata a lavorare in Bosnia ed Erzegovina.



Governo della Repubblica Srpska  
Trg Republike Srpske 1  
78 000 Banja Luka

Ministero per le relazioni economiche e la collaborazione regionale  
T. +387 51 339 324  
F. +387 51 339 647  
[meoi@meoi.vladars.net](mailto:meoi@meoi.vladars.net)

---



[www.vladars.net](http://www.vladars.net)